MILANO FINANZA
Dir. Resp.: Roberto Sommella
www.datastampa.it Tiratura: 84665 - Diffusione: 56322 - Lettori: 162000: da enti certificatori o autocertificati
29-AGO-2020
da pag. 9
foglio 1
Superficie: 31 %

Taglietti (MetLife): più attenzione contro i rischi rari

di Carlo Giuro

La crisi epidemiologica sta inducendo profondi mutamenti anche nei comportamenti individuali e nella percezione della priorità dei bisogni da soddisfare. E l'industria assicurativa si è fin da subito attrezzata per rispondere ai nuovi trend del mercato determinati da Covid-19, come spiega Maurizio Taglietti, general manager Italia di MetLife, gruppo Usa che assicura 100 milioni di clienti nel mondo.

Domanda. Quali sono le esigenze che gli assicurati hanno manifestato?

Risposta. *Molte aziende si sono mosse per integrare o rafforzare le tutele offerte ai propri dipendenti tramite le polizze assicurative, soprattutto quelle che garantivano continuità al servizio durante il periodo di lockdown, ma non solo. Da parte di chi era già assicurato, abbiamo rilevato l'esigenza di essere rassicurato sulle coperture, motivo per cui, ad esempio, abbiamo informato gli assicurati con coperture sia Vita sia malattia del fatto che, in caso di Covid-19, erano tutelati.*

D. Quali sono i trend?

R. *La situazione potrebbe portare il mondo imprenditoriale e dei privati a una maggiore propensione a tutelarsi con prodotti di protezione specifici. Allo stesso modo, di certo l'annoso problema dei bassi tassi costituisce un fattore da tenere in considerazione. Ma uno dei trend più vistosi e virtuosi è stato senz'altro l'accelerazione della digitalizzazione di aziende e consumatori. E, seppur non ai livelli del lockdown, ritengo che l'emergenza sanitaria abbia definitivamente spinto l'Italia ad adottare un approccio digitale.*



D. In termini più ampi quali sono dal vostro osservatorio le dinamiche del mercato assicurativo?

R. *È evidente che l'emergenza sanitaria va affrontata in un'ottica di risk management. In questo senso credo che abbia portato alla luce quanto sia centrale la tutela nei confronti di tutti quei rischi che si possono classificare come molto rari, ma il cui impatto è esteso. Ci sono tre filoni importanti.*

D. Ovvero?

R. *Il primo è la tutela della business continuity che, fino a ieri, era una preoccupazione solo delle grandi organizzazioni, ma oggi vediamo come abbia un effetto ancora più forte anche sulle pmi e addirittura sull'imprenditore individuale. La seconda è la responsabilità del datore di lavoro, tema molto discusso durante la fase di emergenza, che può generare bisogni di tutela legale, ma anche della salute e del tenore di vita del dipendente. L'ultimo trend, vista l'impennata del digitale, riguarda un'adeguata analisi e tutela dei rischi informatici. (riproduzione riservata)*



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI BANCA FIDEURAM

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE